



Spettabile Ditta/Ente _____ l'indicazione degli estremi del contratto stipulato
con la CEE e lo scopo degli acquisti.

Via _____

Località _____

Data _____

Oggetto: Richiesta applicazione regime di non imponibilità art.72, comma 3, numero 3,
D.P.R. 633/1972¹

Il Sottoscritto _____, nella sua qualità di _____
del _____ con la presente

COMUNICA

- Che l'Ente scrivente ha sottoscritto contratto di ricerca/associazione con la Commissione U.E. in data _____, contratto n. _____ ad oggetto _____
_____ ²in veste _____ ³
- Che l'Ente scrivente utilizza i beni/servizi oggetto dell'ordine proposto e/o del contratto sottoscritto con codesta spettabile Ditta/Ente in data _____ ditta esclusivamente per le finalità del predetto contratto concluso con la C.E.E.;

CHIEDE

Che alle predette forniture venga applicato il regime di non imponibilità previsto dall'art.72, comma 3, numero 3, del DPR.633/1972 nei limiti del _____%⁴del relativo ammontare (riferimento Risoluzione Ministero delle Finanze del 2 Aprile 1991 n.470176 riportata a margine della presente richiesta).

Distinti Saluti.

Firma _____

¹ Da proporre al fornitore in presenza di acquisti del valore al netto dell'IVA superiore a £. 500.000 = (€ 258,23=).

² Precisare l'oggetto del contratto desumibile dal contratto medesimo.

³ Specificare se contraente principale, coordinatore, contraente associato, ecc.

⁴ Indicare la percentuale della partecipazione della CE al contratto di ricerca o di associazione

Risoluzione ministeriale Min. Fin. Dir. Gen. Tasse e Imposte indirette sugli affari 02-04-1991, n. 470176

Il ministero dei beni culturali e ambientali ha fatto presente di dover stipulare con le Comunità europee un contratto di sovvenzione per l'espletamento di uno studio, che verrà affidato in subappalto alla ditta risultante vincitrice della gara all'uopo indetta. Ciò posto, si chiede di conoscere il trattamento fiscale da riservare, agli effetti dell'IVA, alle prestazioni di servizi rese dalla ditta nei confronti del Ministero.

Al riguardo devesi far presente che l'art. 72, terzo comma, n. 3, del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni stabilisce la non imponibilità all'imposta per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, d'importo superiore a lire 100.000 (ultimo comma dello stesso art. 72 - "nella versione aggiornata della norma £. 500.000="), rese non solo nei confronti delle Comunità europee nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ma anche nei confronti di imprese e enti per l'esecuzione di contratti di ricerca e di associazione conclusi con le dette Comunità.

Nessun altro requisito o condizione risulta richiesto ai fini dell'applicazione dell'accennata disposizione. Pertanto, ove il contratto stipulato con la CEE sia del tipo indicato in detta norma, il Ministero potrà fruire nel rapporto instauratosi con la ditta fornitrice di una non imponibilità di carattere oggettivo.

Sarà, cioè, sufficiente, per l'applicazione del beneficio, la presentazione al fornitore di una semplice dichiarazione della quale risulti